

GSA

IL GIORNALE DEI SERVIZI AMBIENTALI

N.3 MARZO
2022

PRODOTTI E SERVIZI PER
**AZIENDE
SANITARIE
E COMUNITÀ**

MENSILE DI GESTIONE, PULIZIA, DISINFESTAZIONE

TERZA PAGINA

Intervista
Rilancio SSN
Servizi alberghieri sanità
Crisi economica globale

GESTIONE

Ruolo del preposto
Ecolabel UE sanità
Revisione prezzi Anac
Allarme lavanderie industriali

SCENARI

Transizione 4.0
Rifiuti sanitari

TECNOLOGIE

Sanificazione aeraulica

+ FOCUS

Cleaning in sanità

L'EVOLUZIONE PROFESSIONALE DELL'IGIENE



WWW.MANICUS.IT



EDICOM



Sanificazione aeraulica in ospedale: L'ARIA SI È... FATTA VEDERE



È sempre più attivo e fattivo il ruolo di AIISA - Associazione italiana igienisti sistemi aeraulici per il settore della sanità. Informare, formare, ripensare gli spazi e curare la qualità dell'aria nelle strutture ospedaliere: una "voglia di conoscenza" che si concretizza in un'articolata offerta formativa. Perché solo l'arricchimento culturale e il lavoro in sinergia possono permettere il "salto di qualità".

Elemento invisibile per definizione, stavolta l'aria ha rotto i luoghi comuni e... si è fatta vedere!

Il ruolo di AIISA

Merito di AIISA, l'Associazione italiana igienisti sistemi aeraulici che continua ad intensificare il suo ruolo concreto nel settore sanitario, grazie a focus specificamente dedicati proprio al tema della conoscenza, vista come prerequisito fondamentale per realizzare ambienti sempre più sicuri. E sappiamo quanto ciò sia indispensabile per la sicurezza ospedaliera e la lotta alle infezioni correlate all'assistenza (oltre che al Covid).

La riorganizzazione degli spazi

Ma andiamo con ordine: come è noto, negli ultimi due anni, caratterizzati dalla pandemia da Covid-19, il settore sanitario e ospedaliero è stato sollecitato in tutti i suoi attori ad un notevole sforzo nel cercare soluzioni per arginare, trattare e cercare di sconfinire, o perlomeno rendere meno pericoloso, questo virus. Una particolare attenzione è stata dedicata alla riorganizzazione degli spazi, alle modifiche della loro destinazione d'uso e conseguentemente anche al ruolo degli impianti aeraulici.

L'aria si fa vedere!

Argomenti, questi, che grazie alle diffuse campagne informative dei media hanno senza dubbio generato un grande dibattito, hanno creato "spaccature" d'opinione ma hanno avuto anche il merito - non da poco - di catalizzare l'interesse dell'opinione pubblica nei confronti di tematiche che fino a pochi anni addietro erano riservate solo alla sensibilità di singoli aweduti dirigenti o alla nicchia di tecnici del settore e degli addetti ai lavori. In parole molto semplici, "l'aria si è fatta vedere". Insomma, se c'è una lezione da salvare in questo periodo drammatico, almeno per quanto riguarda i temi cari ad AIISA, è quella legata al riconoscimento dell'importanza della cura degli aspetti igienici degli impianti aeraulici e all'emersione sempre più evidente delle tematiche connesse.

Grande attenzione ai temi aeraulici

Giova ricordare che già in un recente passato, con l'edizione dell'ANAM 2021, svoltasi a Roma, l'Associazione ha proposto, in una formula più congeniale ad un auditorio interessato, temi che hanno sollevato delle domande, hanno avviato discussioni e posto l'attenzione sul ruolo degli impianti di trattamento dell'aria e sul loro impatto riguardo agli aspetti di salubrità della stessa.

Qualità è conoscenza: l'aria inizia ad avere un... peso

Alla luce di questo, e in linea con la politica dell'Associazione, sempre coerente con il suo motto "qualità è conoscenza", si è inteso stimolare ancor di più l'attività di promozione e di collaborazione, con i soggetti istituzionali e non, anche in ambito sanitario, nel settore dell'igiene aeraulica. Ci si è resi conto, per continuare con le metafore sensoriali, che l'aria cominciava ad avere un "peso": e così l'attenzione è aumentata e con essa la voglia di conoscenza per le problematiche dell'im-



di Giacomo Saliniti

Già componente del Consiglio direttivo di AIISA, ricopre da un anno il ruolo di Responsabile tecnico e del Coordinamento Corsi dell'associazione



plantistica aeraulica, e la consapevolezza degli effetti positivi che possono generarsi dall'applicazione di protocolli operativi chiari e ben definiti.

Imponente mole di documentazione tecnica

Negli ultimi tempi, anche questa è cosa nota, siamo stati avvolti da una innumerevole produzione di documentazione tecnica. Gli oltre 70 rapporti redatti dall'Istituto Superiore di Sanità, per non parlare delle circolari ministeriali e dei vari protocolli di categoria, hanno dato un supporto in un periodo emergenziale e permesso di indirizzare le azioni operative, finalizzate a porre un argine all' "onda anomala" della pandemia.

La fase post-pandemica

Oggi è possibile cominciare ad analizzare più chiaramente gli aspetti più importanti che attengono la gestione delle infrastrutture tecnologiche in periodo post pandemico, e in tale contesto le strutture sanitarie risultano oggetto di particolare attenzione e studio. Uno scenario complesso, in cui AIISA è consapevole che solo il continuo aggiornamento tecnico degli operatori del settore e dei fruitori degli impianti aeraulici può migliorare sia le competenze dei tecnici, sia il benessere degli utenti finali.

Già diversi gli ospedali "verificati"

Del resto, già dalla sua costituzione, l'Associazione si è sempre proposta di divulgare

informazioni tecniche, normative e procedurali nel proprio ambito operativo, mettendole al servizio di aziende e istituzioni pubbliche afferenti al settore. Sono diverse le strutture sanitarie che in tutta Italia, già in tempi non sospetti (leggì il passato pre-pandemico) sono state oggetto di corsi sulla verifica e controllo degli impianti aeraulici, come Asl Bergamo, Asl Lecco, Asl Bologna, Asl Cesena, Asl Roma B, Asl Lecce, Asl Modena, Asl Parma, Asl Piacenza, Asl Frosinone, ASL Salerno, ASL Cagliari, Asl Alessandria, Asl Portogruaro. Ed oggi si è fatto un ulteriore passo in avanti con una richiesta formativa che non viene promossa dall'associazione, ma che viene sollecitata dalle stesse strutture sanitarie.

Un lavoro sinergico

Un lavoro condotto in sinergia con gli interlocutori sanitari, per prospettare una offerta formativa che potesse raggiungere gli operatori sanitari che si occupano delle tematiche impiantistiche, con un linguaggio e dei contenuti mirati all'approfondimento e alla chiarezza degli argomenti. Entrando più nel dettaglio, le tematiche sono state articolate in moduli, in modo da calibrare gli argomenti in funzione delle compagini dei discenti, che affrontano il percorso formativo.

Gli argomenti approfonditi

Ecco un "survey" generale, anche se non esaustivo, dei principali argomenti trattati nei corsi:

- introduzione al problema della qualità dell'aria negli ambienti confinati;

- legislazione, normative e procedure di riferimento;
- le varie tipologie di sistemi aeraulici;
- metodologie di controllo e accertamento;
- filtrazione dell'aria;
- trattamenti dell'aria;
- il protocollo per l'ispezione e la sanificazione degli impianti aeraulici.

La via dell'arricchimento culturale

A proposito di questo nuovo filone di attività culturali e informative, si è conclusa da poco un'esperienza formativa organizzata su due giornate di approfondimento con gli operatori dell'Asl Toscana Centro, e altre date sono già state pianificate con diverse strutture sanitarie di varie zone d'Italia. La forte convinzione di AIISA è che solo una collaborazione sinergica di ogni professionalità, ciascuna per il proprio settore di competenza, permetta un accrescimento culturale di tutti. Le oltre 100 aziende di AIISA, che operano con un Protocollo Operativo collaudato nel corso di due decenni, testimoniano la professionalità e la serietà di un ruolo che, oltre ad essere pratico/operativo, rende un servizio importante al miglioramento della qualità di ciò che respiriamo e che ora cominciamo ad osservare con occhi diversi: l'aria indoor.

Per informazioni sui corsi o attività culturali nell'ambito della Sanità, contattare il Responsabile Tecnico di AIISA, all'indirizzo: areatecnica@aiisa.it